



L'intervento

Catarci: scelte sbagliate sui posti nei nidi estivi

Gentile redazione, negli anni passati, in luglio, quando la richiesta delle famiglie per i nidi cala sensibilmente rispetto al periodo settembre-giugno, il Comune ha sempre scelto di erogare il servizio con l'apertura di alcuni Asili nido comunali, due o tre nel caso del Municipio Roma VIII (ex XI), con a supporto le strutture convenzionate. Stavolta si è fatta la scelta opposta e, per rispondere alle richieste, si è deciso di utilizzare in via prioritaria i Nidi convenzionati, dove inserire i piccoli secondo l'ordine di presentazione delle domande, con le strutture pubbliche a accogliere le domande eccedenti. Visto che il timore di molti è restare senza posto a luglio, va chiarito subito che, come in passato, questo non accadrà: basta fare la richiesta nei tempi dovuti. Tuttavia, pur lasciando da parte ogni disputa culturale e ideologica su pubblico e privato, è innegabile che il cambiamento adottato stia avendo almeno un paio di contraccolpi negativi. Intanto si cancella quel minimo di continuità che prima si assicurava. E' vero che ciò già avveniva in maniera molto limitata, in quanto a prestar servizio nei Nidi pubblici a luglio sono comunque le supplenti e non le educatrici di ruolo, ma essendo esse impiegate anche durante l'anno qualcosa garantivano, insieme al personale non docente, se non su un terreno propriamente educativo almeno sul piano relazionale. Ma il nocciolo della questione attuale non sta neanche qui. La nuova modalità semplicemente si sta rivelando inefficace e difficile da comprendere per centinaia di famiglie, se è vero che si è ormai a giugno e ancora si deve ribadire che ci saranno posti per tutti. Chi fa domanda non sa quali saranno le strutture pubbliche utilizzate a luglio, con il rischio di vederne aperta una vicino casa o comunque più comoda o, addirittura, quella abitualmente frequentata dal piccolo, senza poterne fruire perché già accettati in un Convenzionato. L'opzione, l'indicazione di una preferenza, è possibile se la si prevede in partenza e non ci si è pensato. Si risparmia un po', è l'argomento con cui si sono motivate le novità introdotte, riempiendo in tutti i posti i Convenzionati, pagati a struttura e non in proporzione al numero dei piccoli accolti. E' sicuramente così, ma è altrettanto certo che fosse l'unico modo per ottimizzare le risorse? Comunque sia, ora si è in ballo e si deve ballare, ripristinando subito tratti minimi di efficacia ed una comunicazione in grado di spiegarli. Per il 2015 però si rende necessario un ragionamento più anticipato, approfondito e condiviso con quelle realtà municipali che, come al solito, subiscono le conseguenze negative di scelte poco felici o poco chiare di Assessorati e Dipartimenti centrali. In questo caso si tratta delle perplessità delle famiglie e delle arrabbiate delle Organizzazioni Sindacali e delle educatrici precarie, e non è al Campidoglio che tali sentimenti vengono espressi ma proprio nei nostri Municipi.

Andrea Catarci

Presidente Municipio Roma VIII

Pagina a cura di ESTER PALMA

Lettere al Corriere della Sera
una città mille domande

Chiarimento del Comune di Roma
alla domanda di Andrea Catarci

Compro Oro Argento
Stattina mondo oro
Vestirsi facile
Massimo valutazioni
PAGAMENTO
IN CONTANTI
Viale Regina Margherita 105
Roma
Tel. 06.682699
cell. 333.979999